

Una congrua gestione...

- > condotta secondo principi aziendali
- > si fonda sull'assunzione di decisioni razionali
- > le quali presuppongono



> sui diversi aspetti che risultano interessati [risorse, vincoli, obiettivi, bisogni, ecc.]

Una congrua gestione...

- > l'insieme degli elementi tra loro interconnessi
- > che si occupa (in sequenza)
- * dell'acquisizione dei dati [input]
- * della trasformazione dei dati [elaborazione]
- x del rilascio delle informazioni (≠ dati) [output]
- > a supporto delle attività decisionali e di controllo

<u>Sistema informativo</u>

Il sistema informativo

- indispensabile supporto al processo gestionale
- * finalizzato alla produzione degli elementi conoscitivi
- che sono essenziali
- affinché l'attività direzionale
- * sia caratterizzata da razionalità e sistematicità
- * condizioni essenziali per una gestione economicamente condotta

VALORE STRUMENTALE

Il sistema informativo

- > affinché possa assolvere alle funzioni che gli sono proprie [efficacia], deve garantire che le informazioni rilasciate abbiano determinati requisiti:
- * significative
- * tempestive
- * complete
- × affidabili
- * integrate

in funzione delle ESIGENZE e tenendo conto dei VINCOLI

NORMATIVI

Il sistema informativo

quali sono le caratteristiche degli enti pubblici?

ci sono differenze tra enti pubblici?

quale è la finalità di un ente pubblico?

Il sistema informativo > nel caso di enti locali (e più generalmente degli enti pubblici) occorre tenere conto di alcune peculiarità * scambi off-market * risorse ottenute con esercizio potere pubblico * risorse derivanti dalla combinazione di poteri diversi * esigenze di autorizzazione all'utilizzo * regolazione rapporti tra organi

* destinazione per finalità imposte dalla legge

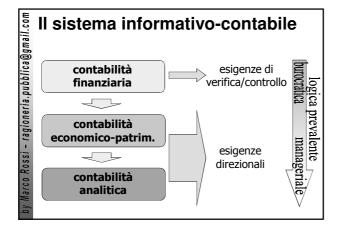


Il sistema informativo-contabile

- > consente di attuare la fase della «rilevazione», di fondamentale importanza nella vita di una azienda, con i **seguenti scopi** (specifici):
- * rilevare i movimenti prodotti dalla gestione;
- fornire le informazioni per l'assunzione delle decisioni
- determinare i risultati periodici (di sintesi)
 della gestione, attraverso la «fittizia»
 interruzione dello svolgimento della gestione

Il sistema informativo-contabile

- > i **destinatari delle informazioni** prodotte sono, tra gli altri:
- * i cittadini (pluralità di ruoli)
- * i consiglieri ed amministratori
- * gli organi di controllo ed altri enti pubblici
- × i dipendenti
- × i finanziatori
- i fornitori e gli altri creditori
- * ricercatori ed associazioni



gioneria.pubblica@gmail.com	I sistemi informativo-contabili Un confronto					
a@g	caratteri	contabilità finanziaria	contabilità generale	contabilità analitica		
pplica	momenti di riferimento	preventivo e consuntivo	consuntivo	preventivo e consuntivo		
a.pu	oggetti osservati	operazioni di gestione esterna	operazioni di gestione esterna e interna	operazioni di gestione interna		
neri	ambiti osservati	gestione complessiva e sue disarticolazioni	gestione complessiva	singoli ambiti operativi e organizzativi		
ragio	valori rilevati	finanziari	finanziari ed economici	economici		
si -	classificazione dei valori	per origine e per destinazione	per origine	per origine e per destinazione		
Ros	obbligatorietà	obbligatoria e rigidamente regolamentata	obbligatori solo i referti periodici	ampiamente discrezionale		
by Marco	metodologia di rilevazione	contabile	contabile (se attivata)	contabile e/o extra–contabile		
	principale finalità	correttezza amministrativa	conoscenza dello stato di salute dell'ente	supporto decisionale strategico e operativo		

La contabilità finanziaria

- è il sistema contabile che ha tradizionalmente caratterizzato gli enti pubblici (soprati to istituzionali)
- * è fortemente normata (n'spetto agli altri sistemi)
- è ampiamente arratterizzata dagli aspetti giuridico-arram vistrativi (formalità)
- * limita Cosservazione all'aspetto finanziario
- la rilevazione avviene con il metodo della «partita semplice»

La contabilità finanziaria

- opera con rilevazioni preventive, concomitanti e
 consuntive
- * ha valenza autorizzatoria
- consente l'esercizio delle consetenze dei diversi organi che intervence della gestione dell'ente locale (in senso ampio)
- incide sur modalità di gestione/amministrazione e non solo di rilevazione delle operazioni
- tende a garantire il mantenimento di condizioni di equilibrio (finanziario) della gestione

Il sistema della contabilità finanziaria programmazione equilibrio di bilancio rispetto vincoli previsionali rendicontazione controllo utilizzo risorse

autorizzatorietà

Bilancio di previsione

- * comprende i valori flusso delle previsioni
- * è redatto in termini di competenza finanziaria
- * delinea il quadro **autorizzatorio** di riferimento
- × è variamente articolato
- * deve rispettare certe condizioni di equilibrio
- * deve rispettare i postulati

I postulati nell'ordinamento contabile * unità * annualità * universalità * integrità * veridicità * pareggio finanziario * pubblicità * autorizzatorio * competenza

Articolazione tradizionale dell'entrata

× titoli

fonte di provenienza dell'entrata

* categorie

tipologia di entrata

× risorse

individuazione analitica dell'oggetto (unità elementare)

Articolazione dell'entrata - titoli

I | entrate tributarie

Rossi – ragioneria.pubblica@gmail.com

Rossi - ragioneria.pubblica@gmail.com

- II entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici
- III entrate extra-tributarie
- **IV** entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- V entrate da accensioni di prestiti
- **VI** entrate da servizi per conto di terzi (partite di giro)

Articolazione tradizionale della

spesa * titoli

principali aggregati economici

- funzioni funzioni svolte dall'ente
- servizi
 uffici che gestiscono un complesso di attività articolabili in centri di costo (nel PEG)

anche per

programmi

 interventi (unità elementare)
 natura economica fattori nell'ambito del servizio articolabili in capitoli (nel PEG)

Articolazione della spesa - titoli

- I |spese correnti
- II spese in conto capitale
- III spese per rimborso di prestiti
- IV spese per servizi per c/ di terzi (partite di giro)

Equilibri di bilancio

□ pareggio finanziario complessivo

$$[E = S]$$

□ pareggio economico

$$[E_{corr.} \ge (S_{corr.} + S_{quota cap. rimb. fin.})]$$

□ interessi ed entrate correnti

$$[(I_n + I_p) < 10\% E_{corr., t-2}]$$

Equilibri di bilancio

□ investimenti

$$[S = E]_i$$

rco Rossi - ragioneria.pubblica@gmail.com

□ equilibrio servizi per conto terzi

$$[E_{tit.\ VI} = S_{tit.\ IV}]$$

□ entrate a destinazione vincolata

$$[E_{dv} = S]_i$$



La gestione del bilancio

- gestione delle spese [come da previsioni] impegni e pagamenti
- gestione delle entrate [come da previsioni] accertamenti e riscossioni
- variazioni di bilancio
 rideterminazioni infrannuali delle previsioni
- * assestamento di bilancio rideterminazione definitiva delle previsioni

La gestione della spesa (fasi)

- > impegno
 - * individuazione del creditore e della ragione
 - * determinazione della somma da pagare
 - * costituzione di vincolo sulle previsioni di bilancio [i.c.]
- > liquidazione (nei limiti dell'impegno)
 - * determinazione definitiva della somma da pagare
- > ordinazione
 - * disposizione al tesoriere di provvedere al pagamento
- > pagamento

Liquidazione

- □ sulla base di idonea documentazione si determina la somma da pagare
 - ⇒ presuppone la regolarità della fornitura
 - beni e servizi privi di difetti, ecc.
 - beni e servizi corrispondenti al contratto
 - ⇒ è di competenza dell'ufficio che ha predisposto il provvedimento di spesa
 - ⇒ l'atto di liquidazione consente al servizio finanziario (a cui è trasmesso) di procedere con le fasi successive

Ordinazione

□ consiste nell'ordine impartito al tesoriere di provvedere al pagamento delle spese

- ⇒ è di competenza del servizio finanziario
- ⇒ avviene attraverso l'emissione del «mandato» che deve contenere le indicazioni per
 - identificazione del documento (numero / data)
 - corretto adempimento da parte del Tesoriere (creditore, importo, scadenza, causale, ecc.)
 - imputazione a bilancio (intervento / codifica)
 - rispetto vincoli di destinazione

Pagamento

□ consiste nel materiale trasferimento della somma dovuta dal tesoriere al creditore

- ⇒ determina il soddisfacimento delle ragioni del creditore
- ⇒ estingue l'obbligazione dell'ente locale



Debiti fuori bilancio - riconoscimento

- * sentenze esecutive
- * copertura disavanzi
- * ricapitalizzazioni
- * espropriazioni e occupaz. d'urgenza
- * acquisizione beni e servizi senza impegno



□ riscossione

□ accertamento

⇒ introito da parte del tesoriere o altro incaricato

La gestione dell'entrata (fasi)

⇒ quantificazione della somma da incassare

⇒ verifica della ragione del credito ⇒ verifica della sussistenza di idoneo titolo

⇒ fissazione della relativa scadenza

⇒ individuazione del debitore

□ versamento

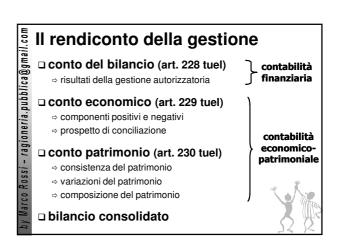
⇒ trasferimento somme riscosse nelle casse dell'ente

Riscossione □ consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati delle somme dovute dell'ente ⇒ è di competenza del servizio finanziario ⇒ avviene attraverso l'emissione della «reversale» che deve contenere le indicazioni per

- identificazione del documento (numero / data / es.)
- corretto adempimento da parte del Tesoriere (debitore, importo, scadenza, causale, ecc.)
- imputazione a bilancio (risorsa / codifica)
- rispetto vincoli di destinazione







Il risultato di gestione				
riscossioni pagamenti differenza residui attivi residui passivi differenza	(+)			
pagamenti	(-)			
differenza	(=)			
residui attivi	(+)			
residui passivi	(-)			
differenza	(=)			
avanzo o disavanzo	(±)			

ragioneria.pubblica@gmail.com	Il risultato di amministrazione					
ğ						
, a (6		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE		
≝	fondo cassa 01/01					
ĕ	riscossioni					
ġ	pagamenti					
neria	fondo cassa 31/12					
	pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12					
g	differenza					
7.9	residui attivi					
_	residui passivi					
0.55	differenza					
R0	avanzo o disavanzo					
by Marco						

La contabilità generale economico-patrimoniale

- sistema informativo-contabile finalizzato:
 - * al sistematico controllo dei movimenti economico-finanziari generati dalla gestione
 - * alla periodica determinazione del reddito d'esercizio e del collegato capitale di funzionamento

La gestione e il formarsi dei valori

- valori monetari finanziari
 - * ± cassa [E / U]
 - * ± crediti e debiti di funzionamento
 - * ± crediti e debiti di finanziamento
- valori economici
 - ∗ di reddito [costi e ricavi]
 - « di capitale

Il capitale di funzionamento e il reddito d'esercizio

- □ il capitale di funzionamento è il complesso di elementi patrimoniali (attivi e passivi) di cui l'ente locale dispone
- □ il reddito d'esercizio è la variazione che il capitale di funzionamento subisce per effetto della gestione, misurata dalla differenza tra ricavi e costi di competenza economica dell'esercizio

Le funzioni dell'organo di revisione

- □ collaborazione con il Consiglio (statuto e regolamento di contabilità)
- □ rilascio di specifici pareri
- uvigilanza sulla regalanta contabile, finanziaria ed economica della gestione
- □ relazione al rendiconto della gestione
- □ referto su gravi irregolarità di gestione
- □ verifiche di cassa ordinarie e straordinarie
- □ altre eventuali funzioni (per legge o statuto)

፟፟፟ Le funzioni dell'organo di revisione

- ⇒ strumenti di programmazione economico-finanziaria
- pareri da rilasciare

 ⇒ strumenti di programma

 ⇒ proposta di bilancio di p

 variazioni di bilancio

 ⇒ modalità di gestione dei

 partecipazione dei

 ⇒ proposte di ricaso all'ir

 ⇒ proposte di utilizzo di si

 rispetto della disconni ⇒ proposta di bilancio di previsione, verifica degli وينظنانيا
 - ⇒ modalità di gestione dei sar ni la p partecipazione ad anti in smi este
 proposte di rico so all'indebitam

 - ⇒ proposte di **utilizzo di** e i a di finanza innovativa, nel rispetto della discipi a Litatale vigente in materia

 ⇒ proposte Diconoscimento di debiti fuori bilancio e

 - ⇒ proposte di regolamento di contabilità, economatoprovveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi

Le funzioni dell'organo di revisione

- - ⇒attestazione conformità certificazioni
 - [certificato bilancio di previsione, rendiconto, rispetto patto di stabilità interno, rappresentanza]
- Le funzioni dell'o

 funzioni aggiuntive

 ⇒ attestazione confo

 [certificato bilancio di prev
 stabilità interno, rapprese

 ⇒ collaborazione co

 di controllo [questiona
 rendiconto della gestione]

 ⇒ controlli sulla con

 [compatibilità dei costi con ⇒collaborazione con la Corte dei Conti in sede di controllo [questionario al bilancio di previsione ed al rendiconto della gestione]
 - ⇒controlli sulla contrattazione decentrata [compatibilità dei costi con il bilancio e la normativa di
 - ⇒verifica sugli incarichi di studio, ricerca e consulenza

Le funzioni dell'organo di revisione

- ⇒parere specifico su talune deroghe
 - [costituzione fondo svalutazione crediti \rightarrow art. 16 L. 135/2012
- ⇒obblighi di **segnalazione**
 - [alcuni specifici → es. richiesta spazi finanziari]
- Le funzioni dell'o

 funzioni aggiuntive

 parere specifico su

 [costituzione fondo svalut
 spending review]

 obblighi di segnala
 [alcuni specifici o es. rict
 attestazione rappo
 partecipate

 verifica principio di
 programmazione ⇒attestazione rapporti finanziari con le
 - ⇒verifica principio di riduzione spesa programmazione del fabbisogno
 - ⇒conto annuale del personale

[sottoscrizione]

Le funzioni dell'organo di revisione

Le funzioni dell'organo
igaile funzioni aggiuntive [recenti]
asseverazione verifica com
debiti/crediti con partecipate
richiedere anticipazione Cas
debiti vs. partecipate ⇒asseverazione verifica corrispondenza debiti/crediti con partecipate al fine di richiedere anticipazione Cassa DDPP per

Le funzioni dell'organo di revisione

- 🗅 funzioni aggiuntive [pareri] da D.Lgs. 118/2011 ⇒ reimputazione impegni ed accertamenti in esercizio
 - provvisorio ⇒ utilizzo quote avanzo vincolato in esercizio
 - provvisorio ⇒ riaccertamento ordinario dei residui
 - ⇒ riaccertamento parziale dei residui
 - ⇒ riaccertamento straordinario residui
 - ⇒ piano di rientro dal disavanzo a seguito riaccertamento straordinario
 - ⇒ congruità fondo rischi spese legali

Le finalità dell'armonizzazione

- □ garantire una **maggiore omogeneità** dei sistemi di classificazione adottati dalle amministrazioni pubbliche a partire da un **contesto fortemente** eterogeneo [ad es.: Regioni → D.Lgs. 76/2000 -Enti locali → D.Lgs. 267/2000]
- □ migliorare la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica
- □ migliorare la rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione con sistemi più rispondenti alle esigenze di stakeholder e decisori politici

La "spinta" europea

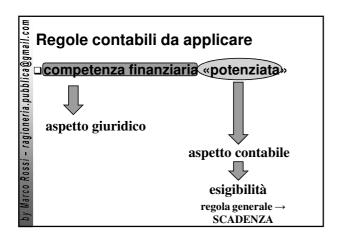
- □ il percorso verso l'armonizzazione è stato favorito dall'evoluzione della disciplina europea, finalizzata alla verifica degli andamenti di finanza pubblica
- □ la direttiva 2011/85 (Six pack) prevede, infatti, che:
 - ⇒ gli Stati membri si dotano di sistemi di contabilità pubblica che coprono in modo completo e uniforme tutti i sottosettori dell'amministrazione pubblica e contengono le informazioni necessarie per generare dati fondati sul principio di competenza
 - ⇒ gli Stati membri assicurano che i dati di bilancio di tutti i sottosettori della pubblica amministrazione siano disponibili secondo quanto definito dal Reg. 2223/96:
 - · dati sulla contabilità di cassa
 - tabella di riconciliazione con metodologia di transizione tra tali dati e quelli basati sulle norme SEC 95

La "spinta" europea

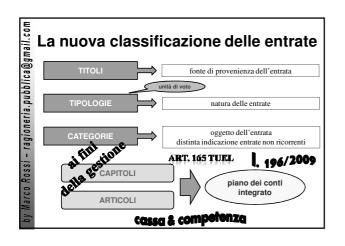
- lossi − ragioneria.pubblica@gmail.con □ da tali indicazioni provenienti dall'Unione Europea consegue l'esigenza di armonizzare il sistema di bilancio delle pubbliche amministrazione:
 - ⇒da una parte, al sistema europeo di classificazione dei conti (SEC 95)
 - ⇒dall'altra parte, attraverso adeguate procedure e controlli per assicurare la qualità dei dati utilizzati per il consolidamento dei conti pubblici

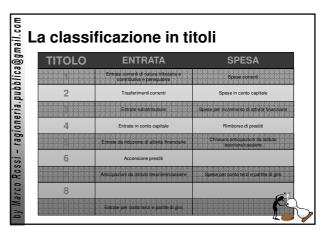
La "spinta" interna □ limiti dell'attuale sistema contabile degli enti locali □ focalizzazione sull'aspetto "giuridico" □ automatismi nell'assunzione degli impegni □ scarso "legame" con elemento temporale □ limitata significatività gestione "dei residui" in termini di crediti e debiti effettivi □ "distanza" eccessiva tra dimensione contabile e dimensione operativa della gestione











_	
La clas	sificazione in missioni (23)
NUMERO	TITOLO
	SERVIZI ISTITUZIONALL GENERALI E DI GESTIONE
2	GIUSTIZIA
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
	TURISMO
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTIE DIRITTO ALLA MOBILITÀ
	SOCCORSC CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
	POLITICHE PER IL·LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOME TERRITORIALI E LOCALI
	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
	OEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE